

essendosi egli nascosto, uccisero la moglie, per altro non ebrea e passarono per le armi le giovani figlie;

pare abbastanza presumibile che in questo modo il führer del nazismo Adolf Hitler abbia sfogato la sua avversione nei confronti del grande scienziato tedesco, ebreo, Albert Einstein emigrato in America e diventato simbolo dell'opposizione anti-nazista —:

quali notizie siano in possesso del Governo in relazione a questo efferato e crudele episodio nonché quali attività intenda compiere per ricostruire in tutti i particolari ed in tutte le sue responsabilità un crimine che non può certamente essere lasciato nell'oblio. (4-31019)

* * *

FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

GAGLIARDI. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

da parte degli esponenti del Governo e della maggioranza vengono pressoché ogni giorno espresse valutazioni positive sulle leggi e le norme che regolamentano le tasse;

inoltre ogni qualvolta si stabiliscono nuove norme in proposito Ministri e sottosegretari fanno a gara per dire ai contribuenti che le tasse sono diminuite e che i provvedimenti governativi favoriscono la ripresa dell'economia;

in realtà i recenti provvedimenti entrati in vigore il 1° gennaio 2000 con le norme stabilite per quanto riguarda Siae, Iva, imposta spettacolo ed altro risultano, secondo affermazioni di gestori delle discoteche, penalizzanti per le discoteche stesse, le sale da ballo e per i locali di vario intrattenimento;

da conteggi effettuati sembra assodato che le imposte Siae, quella di intrat-

tenimento e l'Iva incidano in più, rispetto alle precedenti, del cento per cento —:

se il Governo non ritenga di adottare una politica fiscale in linea con quanto dichiarano i suoi Ministri e provveda quindi ad emanare nuove normative in materia;

se il Governo non ritenga utile operare sgravi fiscali alle discoteche, sale da ballo ed altri luoghi di intrattenimento in modo che i gestori possano utilizzare i loro maggiori introiti per rendere i locali adibiti ad intrattenimento sempre più accoglienti, idonei e soprattutto sicuri a migliore garanzia dei frequentatori. (4-31001)

LUCCHESI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere:

se ritenga di porre fine alla provocazione degli uffici finanziari, che tormentano i cittadini, chiedendo pagamenti già effettuati negli anni passati;

se tutto ciò venga fatto sperando che vengano perse le ricevute di pagamento e quindi estorcere un doppio tributo;

come mai vengano tallonati e perseguitati i piccoli professionisti, i piccoli artigiani, i piccoli commercianti, i titolari di imprese familiari, mentre ci si dimentica dei grossi capitalisti, dei magnati dell'industria e dell'alta finanza;

se e quando finirà questa azione ignominiosa e scandalosa nei confronti di cittadini colpevoli solo di avere una partita Iva e di volere lavorare tranquillamente, contribuendo con il loro sacrificio a mandare avanti questo Paese, ormai devastato dalle azioni della sinistra al potere. (4-31013)

GIOVANARDI. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

il ministero delle finanze ha bandito, nell'anno 1993, per posti disponibili al 1992, un concorso per n. 999 posti di

dirigente. Le prove concorsuali sono state espletate nel corso dell'anno 1998. A fine luglio 1999 è stata approvata la graduatoria di merito. Avendo il Ministero manifestato la volontà, attraverso i suoi organi, centrali e periferici, di attribuire le funzioni dirigenziali, come puntualmente avvenuto, solo ad una parte dei vincitori, sono stati presentati ricorsi giurisdizionali — amministrativi contro il ministero con lo scopo di indurlo al rispetto della graduatoria;

la magistratura amministrativa, in sede di provvedimento cautelare, ordinava al ministero di assumere gli altri vincitori non ancora assegnatari di funzioni, le quali solo, se effettivamente svolte, comportano il pagamento dello stipendio da dirigente;

con due successivi bollettini ufficiali datati, rispettivamente, 14 aprile e 3 maggio 2000 il ministero delle finanze ha indicato le sedi disponibili per i dirigenti in attesa di conferimento di incarico;

nel frattempo ai vincitori senza incarico sono state tolte le funzioni pregresse ed affidate mansioni di facciata, quindi fittizie, mentre funzioni dirigenziali vengono svolte da funzionari non dirigenti —

se risponda a vero che era intenzione del ministero delle finanze, fin dall'inizio della procedura concorsuale, non assumere tutti i vincitori ma soltanto una parte di essi e in base a quali criteri solo ad alcuni privilegiati siano state assegnate le funzioni;

se la pianta organica ancora prevede la disponibilità dei posti messi a concorso, come risulta dai bollettini ufficiali del ministero, quali siano i motivi che hanno consentito al dicastero delle finanze di non assumere una parte dei vincitori;

se gli esclusi verranno assunti dal ministero delle finanze ovvero saranno inseriti nel ruolo unico della Presidenza del Consiglio e quando avverrà tutto ciò.

(4-31017)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta scritta:

NUCCIO CARRARA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il palazzo di giustizia di S. Agata Militello è stato recentemente ristrutturato con i fondi del ministero ed oggi ospita la sede distaccata del tribunale di Patti;

per l'acquisto di un nuovo arredo l'amministrazione comunale di S. Agata Militello aveva a suo tempo impegnato la somma di lire 180 (centottanta) milioni che, però, non si è potuta utilizzare poiché il ministero ha richiamato la propria competenza in materia ed ha fatto sapere che l'eventuale procedura d'acquisto da parte del comune sarebbe stata irregolare;

il presidente della camera penale dei Nebrodi (tribunale di Patti e tribunale di Mistretta), avvocato Giuseppe Mancuso, con nota del 15 aprile 1999 inviata tramite posta elettronica, ha sollecitato al ministero la soluzione del problema;

l'ufficio stampa del ministero ha risposto all'avvocato Mancuso testualmente: « Egregio avvocato l'Ufficio Stampa ha inoltrato copia della Vostra e-mail all'Ufficio IV Affari civili e libere professioni — Risorse strumentali ed ha avuto ieri conferma che l'Ufficio IV ha assunto le informazioni del caso ed ha comunicato con l'autorità competente per dare positiva soluzione al problema »;

il « problema » degli arredi del palazzo di giustizia di S. Agata Militello non ha ancora avuto una « soluzione positiva » e gli operatori di giustizia devono accontentarsi di mobili vecchi e fatiscenti, rimediati da altri uffici giudiziari, che si presentano disomogenei nella fattura e nei materiali offrendo un triste spettacolo di stili e di colori in una rassegna disordinata che ripercorre gusti e mode degli ultimi settanta anni —

se non ritenga di intervenire tempestivamente, dopo un lungo ritardo, per dotare il palazzo di giustizia di S. Agata